Business Shoes Magazine n. 6 ANNO II - Bimestrale - Poste Italiane SPA - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, NE/PD

BUSINESS shoes magazine

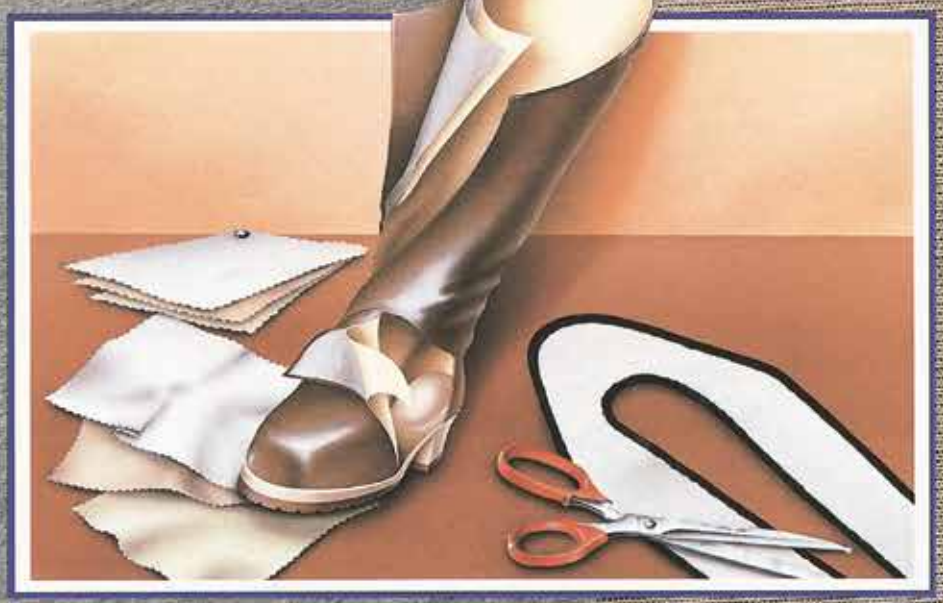
SETTEMBRE
OTTOBRE
2015

Rivista di informazioni e servizi del settore calzaturiero e pelletteria

www.businesshoes.it

A Marco Balzano la 53^ edizione del Premio Campiello

Luigi Carnevali
INTERLININGS



Luigi Carnevali sas • Buccinasco (MI) Italy • Via Veneto, 6
Tel. +39.02.488673.3 • Fax +39.02.48867342
http: //www.carnevali.it • E-mail: carnevali@carnevali.it
www.luigicarnevali.com

editoriale

Russia, situazione da sbloccare

Si è chiusa tra luci e ombre l'edizione autunnale di Obuv Mir Koži, la manifestazione organizzata da Assocalzaturifici e BolognaFiere che rappresenta la più importante rassegna dedicata alla calzatura del prodotto medio-alto e alto in Russia. Nell'ultima edizione è stato fornito un servizio dedicato a 48 buyer selezionati da tutte le regioni della Federazione, con servizi di ospitalità e accoglienza in una lounge in fiera a loro dedicata.

La fotografia che emerge dai dati dell'export italiano di calzature verso i Paesi CSI continua però a restare critica. Le vendite di calzature italiane nei primi 6 mesi del 2015 si sono ridotte nel complesso di oltre un terzo, sia in quantità che in valore, rispetto ai livelli già insoddisfacenti dell'anno precedente. Il decremento in volume è stato del 35,6% in Russia, del 52% in Ucraina e del 22,6% in Kazakistan. Si tratta di dati particolarmente preoccupanti considerando che la Russia nel 2014 si è posizionata quale sesto mercato in termini di valore e nono in termini di volume nella graduatoria dei paesi di destinazione, confermandosi quale mercato strategico per l'export calzaturiero italiano.

"Come Associazione vogliamo tenere alta l'attenzione delle Istituzioni sul mercato russo - afferma Annarita Pilotti, presidente Assocalzaturifici. Innanzitutto continua il nostro pressing sul Governo affinché supporti il nostro settore su questioni cruciali, in particolare sull'opposizione alle sanzioni economiche, che l'Unione Europea ha rinnovato fino a gennaio 2016, e sugli investimenti per promuovere il Made in Italy anche sul mercato russo. Durante Obuv Mir Koži abbiamo incontrato una delegazione di europarlamentari per sensibilizzarli sull'importante ruolo che l'Italia deve svolgere nelle Istituzioni Europee, sia al Parlamento sia al Consiglio, affinché si arrivi ad un dialogo concreto e trasparente con la Russia con l'obiettivo di eliminare le sanzioni. Solo così si potrà creare un clima di fiducia e di stabilità, necessario per far ripartire gli scambi commerciali con un mercato così importante per il Made in Italy come quello russo".

Federico Lovato

Moda S.r.l. - Via Provinciale Nord 114, Fossò (Ve) T. 041466555 www.modasrl.it

sommario

N. 6 ANNO II - Bimestrale
settembre ottobre 2015

BUSINESS SHOES
magazine

Federico Lovato
Nicola Brillo
Diego Mazzetto
Erica Trincanato
Maurizio De Pra
Diego Griggio

Amministrazione,
redazione e pubblicità
Mavi Srl - via Guolo, 15
30031 Dolo (Venezia)
Tel & Fax 041.466334
e-mail:
business.shoes@libero.it

www.businesshoes.it

Registrato Tribunale di Padova
n° 2371 del 4/12/2014
Direttore responsabile
Nicola Brillo

Numero repertorio ROC: 25417

Spedizione Poste Italiane SPA
- Spedizione in Abbonamento
Postale - 70% NE/PD

Tipografia
stampeviolato
Bagnoli di Sopra (Padova)

3 EDITORIALE. Russia, situazione da sbloccare
6 ATLANTE. Brevi dal Mondo
8 CAMPIELLO. A Marco Balzano la 53^ edizione del premio
11 CAMPIELLO GIOVANI. A Mascolino con Je suis Charlie
12 MORO DI VENEZIA. Il ritorno di un mito
16 ROTARY RIVIERA. In aiuto ai colpiti del tornado
20 SCARPETTA D'ORO. A Santi la 20esima edizione
24 MILANO MODA DONNA. Trend e tendenze
28 LINEAPELLE. Oltre 20mila visitatori
32 GHANA. Sviluppo economico e crescita demografica
44 MERCATINO. Tutte le occasioni

Seguiteci anche sul nostro sito internet
www.businesshoes.it

atlante
BREVI DAL MONDO

"Made in Italy on the Field", spedizione in Azerbaijan

Il 9 e 10 ottobre Assocalzaturifici ha partecipato all'iniziativa organizzata da ICE Agenzia "Made in Italy on the Field" presso il Four Season Hotel a Baku. ICE Agenzia ha proposto un programma di scouting del mercato con workshop e incontri bilaterali che hanno coinvolto diversi settori merceologici, con l'obiettivo di favorire l'incontro tra i due paesi e sviluppare nuove occasioni di business. Si è trattato di un'occasione importante per il settore calzaturiero italiano: l'Azerbaijan è infatti un mercato verso il quale il Made in Italy calzaturiero guarda con molto interesse, alla luce della costante crescita delle esportazioni e dell'alto prezzo medio all'export. Per questo Assocalzaturifici intende continuare a investire in questo Paese e sviluppare i contatti con i buyer azeri, che già rappresentano una presenza continuativa a theMICAM nell'ambito del programma di incoming sviluppato in collaborazione con ICE Agenzia. In continuità con le iniziative svolte finora su questo mercato, Assocalzaturifici ha partecipato all'iniziativa "Made in Italy on Field" con 12 aziende, che presentano le nuove collezioni primavera/estate 2016. Nell'ambito dell'export italiano di calzature verso i Paesi dell'area CSI, l'Azerbaijan rappresenta il quarto mercato in termini di valore. Nei primi 5 mesi del 2015 l'export di calzature italiane verso questo mercato ha raggiunto i 6,06 milioni di euro, in aumento del 14,8% rispetto a gennaio-maggio 2014.

Apertura anno accademico del Politecnico Calzaturiero

A fine settembre il Presidente del Politecnico Calzaturiero Franco Ballin ed il Presidente dell'ACRIB Siro Badon hanno inaugurato l'anno accademico. Alla presenza di oltre 150 allievi, imprenditori e autorità, Stefano Miotto amministratore delegato del Politecnico Calzaturiero, ha presentato nuovi progetti di sviluppo ideati per rendere il Politecnico Calzaturiero un punto di riferimento internazionale per la formazione, l'innovazione e la patrimonializzazione del Made in Italy. Sono stati consegnati gli attestati di merito ai giovani che hanno partecipato con successo al corso per Addetti al Montaggio e che hanno coronato il loro sogno di lavorare nelle aziende della moda calzaturiera. L'intervento formativo articolato in attività di laboratorio e di tirocinio ha avuto una durata di 1.000 ore ed è stato realizzato nell'ambito di "Garanzia Giovani" un piano europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile. Gli elementi distintivi della Scuola sono: la collaborazione con le imprese calzaturiere e con gli imprenditori che partecipano numerosi ai gruppi di lavoro stimolando la progettazione di nuove attività formative e di ricerca; la composizione del corpo docenti: imprenditori, stilisti, modellisti, tecnici di aziende della moda che concorrono a un continuo aggiornamento dei programmi didattici; le sinergie con le altre attività svolte dalla struttura che mettono a disposizione degli studenti tecnologie e laboratori unici a livello italiano ed europeo.

Made in Italy, il 2015 parte bene sui mercati del Far East

Nella prima metà 2015 si è registrato un sensibile aumento in valore (+23,8%) dell'export italiano verso Cina e Hong Kong, accompagnato da un più modesto, ma sempre interessante, +5,4% in volume: 2,1 milioni di paia nel complesso, per 288,54 milioni di euro. Segni positivi per entrambe le destinazioni: +3,4% in volume e +26,3% in valore per la Cina e +6,7% e +22,2% rispettivamente per Hong Kong. Nella graduatoria dei nostri principali mercati l'aggregato Cina+Hong Kong ha guadagnato una posizione in valore rispetto al consuntivo 2014, salendo al quinto posto. Le scarpe con tomaia in pelle si confermano la tipologia di gran lunga più richiesta (1,7 milioni di paia), pur crescendo di fatto quasi solo in termini di valore (+17,9%, a fronte di un +1,6% in quantità): frenata per le scarpe da passeggio, -2,6% in volume nell'insieme, in particolare per uomo (-12%), mentre recuperano stivali e scarponcini (+20,3%) e prosegue il trend favorevole dei sandali (+9,2%). Aumenti marcati per le scarpe in tessuto; in lieve calo il comparto sintetico; male le pantofole. Tutte le principali regioni calzaturiere hanno visto incrementare ulteriormente le vendite. In misura inferiore alla media la Toscana (+13,5% valore); con aumenti decisamente più marcati la Lombardia, che la segue in graduatoria (+59%). Crescono anche Marche (+16,2%), Emilia Romagna (+11%), Veneto (+17,3%) e Lazio (+40%). Nel complesso, quindi, il primo semestre ha confermato il trend positivo degli anni recenti, registrando incrementi significativi. Sul perdurare delle dinamiche favorevoli nei mesi successivi, e/o sulla loro intensità, potrebbero però pesare le ripercussioni che le evoluzioni finanziarie della scorsa estate in Cina – con la svalutazione dello yuan e i repentini crolli del listino di Shanghai – hanno avuto e avranno sui ritmi di consumo di beni di lusso del gigante asiatico (e dunque sull'export dei prodotti Made in Italy).

A "L'ULTIMO ARRIVATO
LA 53^ EDIZIONE DEL

**Il giovane vincitore ha raccontato la storia di un piccolo emigr
condo posto Antonio Scurati, con "Il tempo migliore della no
terra". Poi Paolo Colagrande con "Senti le rane" e Vittorio Gia**

Insegnante di lettere a Milano, aria trasognata e un po' *naif*, Marco Balzano con il romanzo *"L'ultimo arrivato"*, edito da Sellerio, ha raccontato la storia di un piccolo emigrante del Sud a Milano, nell'Italia degli anni Cinquanta. La sua scrittura agile e piena di poesia gli ha permesso di conquistare il podio del *Campiello*, uno dei premi letterari più ambiti organizzato con la collaborazione di Confindustria Veneto.

Ai giurati del Campiello è piaciuta molto la storia di *Ninetto*, il protagonista del romanzo di Balzano, la storia di un bambino e di un viaggio, le avventure e le disavventure di un piccolo emigrante con la testa piena di parole.

"Nei momenti di felicità non si può che pensare alle persone cui si vuole più bene – ha dichiarato Marco Balzano – *le stesse persone che ho ringraziato sul palco: mia moglie, mia figlia e coloro che mi hanno aperto le porte di casa per raccontarmi la loro storia d'immigrazione minorile senza le quali non sarebbe bastato il lavoro di scrittore, perché questo non è un romanzo storico né un romanzo sociologico, ma un romanzo di fiction, di invenzione. Mi stava a cuore ricostruire uno scenario e delle dinamiche assolutamente attendibili; volevo innestare su quello scenario una vita con i suoi limiti, otre che con le sue paure, le sue singolarità e le sue meraviglie. La vita di Ninetto, che è un*

O" DI MARCO BALZANO
PREMIO CAMPIELLO

**rante del Sud a Milano, nell'Italia degli anni Cinquanta. Al se-
stra vita", al terzo con 35 voti Carmen Pellegrino con "Cade la
copini con "La Mappa"**

di Diego Mazzetto

personaggio di fantasia, rispecchia la mia idea di letteratura perché il realismo in letteratura credo che serva a complicare ulteriormente la realtà, a problematizzarla in maniera aggiuntiva e non a riferirla da storico".

Il romanzo di Balzano ha ottenuto 117 voti sui 282 inviati dalla Giuria dei *Trecento Lettori Anonimi*, il cui verdetto è stato annunciato sul palco del Gran Teatro La Fenice di Venezia lo scorso 12 settembre, durante lo spettacolo condotto da Neri Marcorè e Geppi Cucciari.

Al secondo posto con 75 voti si è classificato Antonio Scurati, con *Il tempo migliore della nostra vita* (Bompiani), al terzo con 35 voti Carmen Pellegrino, con *Cade la terra* (Giunti), al quarto con 34 voti Paolo Colagrande, con *Senti le rane* (Nottetempo), e al quinto, con 21 voti, Vittorio Giacopini, con *La Mappa* (Il Saggiatore).

La Giuria della 53^ edizione del Premio Campiello era così composta: 50% maschi e 50% femmine, 20 casalinghe, 50 imprenditori, 106 lavoratori dipendenti, 71 liberi professionisti e rappresentanti istituzionali, 31 pensionati e 28 studenti. Tra i personaggi famosi: Ernesto Galli della Loggia, Marina Massironi, Vittoria Puccini e Giulio Scarpati.

Roberto Zuccato, Presidente della Fondazione Il Campiello e di Confindustria Veneto, ha dichia-

rato: *"Dobbiamo ritornare a credere nel sogno italiano, consapevoli che l'Italia ha grandi risorse, che è la patria del Bello e del Ben Fatto riconosciuta in tutto il mondo. Il Premio Campiello è uno dei più importanti premi letterari italiani, soprattutto uno straordinario esempio di dialogo tra impresa e cultura. Una storia di successo di oltre mezzo secolo, che si rinnova grazie agli scrittori, agli editori e ai nostri partner. E' il sogno di noi imprenditori veneti, ogni anno tradotto in realtà con passione, un progetto di cui andiamo profondamente orgogliosi".*

A Sebastiano Vassalli, purtroppo scomparso lo scorso luglio, è stato consegnato il Premio Fondazione Il Campiello. La moglie Paola Tedeschino, che ha ritirato il riconoscimento, ha ricordato che il marito amava molto andare nelle scuole per parlare ai ragazzi della bellezza del suo mestiere: lo scrittore.

"Quando una persona non c'è più, rimane una storia da raccontare – ha detto commossa – *mio marito, sempre così schivo, si definiva un nulla pieno di storie"*. A tutti gli ospiti del Teatro La Fenice, a fine serata, è stato regalato il suo libro, uscito postumo, *Io, Penelope*, pubblicato da Rizzoli.

Alla Cerimonia hanno partecipato oltre 1000 invitati. Tra gli ospiti più illustri: Emma Marcegaglia, Presidente di Eni, Alberto Baban, Presidente Piccola Industria di Confindustria, Stefano Dolcetta, Vice Presidente di Confindustria, Lugi Brugnaro, Sindaco di Venezia, Luigino Rossi, Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Venezia.

E ancora: Stefano Scabbio Presidente di Manpower Group Italia, Enrico Marchi, Presidente dell'aeroporto Marco Polo di Venezia, Gianni Zonin, Presidente di Banca Popolare di Vicenza, il Conte Gaetano Marzotto, la famiglia Coin, Gianfranco Zoppas, Cesare Rimini e il cantante-professore Roberto Vecchioni. Per il mondo dell'editoria: Antonio e Olivia Sellerio, Paolo Mieli Presidente di RCS Libri, Laura Donnini Amministratore Delegato di RCS Libri, Luca Formenton Macola, Presidente de Il Saggiatore, Ginevra Bompiani, Presidente di Nottetempo e i rappresentanti della casa editrice Giunti.

CON *JE SUIS CHARLIE* MASCOLINO CONQUISTA IL CAMPIELLO GIOVANI

Il Premio Campiello Giovani 2015 è stato vinto da Eva Luna Mascolino, ventenne di Catania, che ha scritto il racconto Je suis Charlie. Ilvo Diamanti, presidente della Giuria dei Letterati, ha fornito la seguente motivazione per il riconoscimento: *"Dimostrando una non comune consapevolezza di alcune fondamentali questioni della storia presente, dà prova di una rara capacità di tener sotto controllo la propria materia: una vicenda che, pur connessa a un tragico recente episodio (la strage dei giornalisti parigini), lo lascia ai margini perché al centro scorrono gli strani casi di un protagonista 'senza qualità' né vocazione. Le scelte di costui non paiono dettate da necessità; né il partirsene da Parigi per confinarsi in una cittadina della Sicilia risponde a una protesta morale o ad altra nobile causa. Ma l'apparentemente gratuito gesto conclusivo restituisce al personaggio quella coscienza che sembrava smarrita o nascosta nelle pieghe della trama".*

In *Je suis Charlie* (che quando è stato selezionato per la cinquina finalista è stato definito postmoderno) Eva Luna Mascolino racconta la storia, a più voci, della crisi di un vignettista di *Charlie Hebdo*, che non riesce più a percepire la bellezza, neanche quella di Parigi, dove vive, e capisce di doversene andare per cercare di recuperare il senso ultimo delle cose. Si trasferisce quindi in un paesino della Sicilia dove affitta una camera e vive in compagnia del suo gatto. Quando rientra a Parigi preferisce non dare notizie di sé al giornale per godersi il ritorno, ma viene presto informato dell'attacco di tre uomini armati presso la sede della rivista. Vinto dal senso di colpa di non essere stato con i suoi colleghi e non aver pagato come loro il prezzo della satira pubblicata, il vignettista decide qualche sera dopo di togliersi la vita. Gli altri giovani finalisti che hanno concorso al premio erano: la ventenne Clelia Attanasio da Nocera Inferiore (Salerno) con il racconto *Fuoco*; la diciannovenne Anja Boato di Padova con *Amélie fu*; la diciannovenne Loreta Minutilli da Bisceglie (Bari) con *L'Universo accanto*; e il ventenne Gabriele Terranova da Riesi (Caltanissetta) con *Miseria*. A Camilla Galante (17 anni, di Castaneda – Canton Grigioni, Svizzera) è andato il riconoscimento per il miglior racconto estero con il componimento *Neve di fuoco*. Piero Luxardo, Presidente del Comitato di Gestione del Premio Campiello riguardo al premio destinato ai giovani scrittori ha dichiarato: *"Negli anni il concorso è molto cresciuto, coinvolgendo ad oggi oltre 8000 studenti di molte regioni d'Italia, una partecipazione che ci gratifica e che evidenzia come il Campiello Giovani sia una vetrina sempre più ambita dagli aspiranti scrittori. Il Campiello Giovani rappresenta un progetto culturale di ampio respiro: è un concorso letterario che consente di mettere in risalto il talento, la creatività e la sperimentazione dei giovani scrittori, ma anche un vero e proprio 'laboratorio' con finalità didattico-culturali che vive nel corso di tutto l'anno per promuovere tra le giovani generazioni l'importanza della scrittura e della lettura".* **(DM)**

IL RITORNO DI UN MITO
IL MORO DI VENEZIA

Raul Gardini con Paul Cayard e l'equipaggio del Moro in occasione della vittoria della Louis Vuitton Cup nel 1992

In un mondo sportivo dove le notizie più clamorose sono quasi sempre legate ai destini del calcio, quella del ritorno del "Moro di Venezia" rappresenta un'emozione che, difficilmente, non mancherà di toccare i cuori di tutti i veri amanti del mare, della vela, e delle cose belle e importanti.

Chi non ricorda quei magici momenti di più di vent'anni fa quando, tra le principali notizie dei Tg, si iniziò a sentire per la prima volta termini come *"strambare"* e ci si appassionò alla bellezza e al fascino della sfida lanciata da Raul Gardini e Paul Cayard in mari lontani, contro equipaggi che sembravano più che invincibili, anzi, di un altro pianeta?

Serena Zanelli ed Enrico Prataiola, attuali proprietari del "Moro", hanno raccontato alla stampa l'atto d'amore che li ha visti protagonisti nei confronti dell'imbarcazione uscita dai cantieri di Tencara e poi varata il 7 agosto 1990. "Nel maggio 2013 abbiamo conosciuto l'ultimo proprietario del Moro di Venezia, prima imbarcazione non anglosassone a vincere la *Louis Vuitton Cup*. Il Moro era ormeggiato da anni a Muggia, Trieste, al porto San Rocco. L'ultima volta che aveva gareggiato era stato a una *Barcolana* nel 2009, sempre a Trieste.

L'abbiamo acquisita - spiega Enrico - con un solo obiettivo: farla tornare a gareggiare; perché come dice lo skipper e General Manager Claudio Carraro - che ci sta appoggiando in questa operazione - mediaticamente è una barca che arriva prima anche quando non vince; insomma, *quando arriva il Moro arriva il Moro*".

"E i risultati parlano da soli, spiega Claudio Carraro. Fin dalle prime uscite ci siamo resi conto che il Moro di Venezia catalizzava un'enorme attrazione tra la gente e, in qualunque porto dove approdavamo, appena si spargeva la voce del nostro arrivo trovavamo una folla festante ad accoglierci. Questo atteggiamento ci ha fatto credere in un progetto che stiamo caparbiamente portando avanti: un progetto che è iniziato prima di tutto con l'individuazione di una darsena

ITA77
6

Gli armatori del Moro di Venezia Enrico Prataiola e Serena Zanelli con Corrado Scrascia e Vanni Ballestrazzi

adatta per una barca, come il Moro, che ha bisogno di un fondale adatto visto che *pesca* quattro metri e ottanta in profondità. Volevamo poi fermamente che *Il Moro* tornasse a Venezia e, grazie a Stefano Costantini che ha inaugurato nei mesi scorsi la darsena *Marina Santelena* denominata per le sue caratteristiche *il salotto galleggiante di Venezia*, è stato possibile avviare una *partnership* con soddisfazione da entrambe le parti".

"Il secondo obiettivo che ci siamo prefissati – prosegue Carraro – è quello di ricomporre un *team* di equipaggio formato da diciotto *professionisti del mare* che abbiamo trovato e che mi affiancano in questo sogno che ci accomuna. Inoltre era nostro desiderio ricontattare la famiglia Gardini in quanto, sia io che gli armatori, abbiamo ritenuto doveroso avvisarli che *Il Moro* sarebbe tornato a solcare i mari. Come ci aspettavamo, la famiglia Gardini ha accolto con entusiasmo il nostro progetto, tanto che per la consegna del *Guidone* avvenuta durante una speciale cerimonia presso La Compagnia della vela di Venezia nel giugno del 2013 in Piazza San Marco sono intervenuti Maria Speranza Gardini insieme a Vanni Ballestrazzi, amico d'infanzia di Raul Gardini.

Tutto ciò ci ha permesso di guardare in avanti per il futuro. E così è maturata in noi la decisione di programmare una serie di eventi *ad hoc*, tra cui un progetto per il trasferimento della barca dall'Adriatico al Tirreno, compiendo un giro d'Italia a tappe e creando una serie di eventi. Del resto il mito del Moro non è mai morto. Né *Azzurra* né *Italia*, le barche che parteciparono alla Coppa America prima del *Moro*, ebbero tanta fama".

Tra gli ultimi impegni del Moro va segnalata la partecipazione, lo scorso 17 ottobre, alla seconda edizione del *Venice Ospitality Challenge*, la manifestazione disputata in Bacino San Marco e nata dall'incontro tra l'organizzatore di eventi velici Mirko Sguario e alcuni tra gli hotel più prestigiosi di Venezia.

A bordo dei *maxi* (imbarcazioni da 24 metri), ospitati nel nuovo marina Santelena, sono saliti i grandi nomi della vela nazionale e internazionale. A iniziare da Paul Cayard, lo skipper innalzato agli onori della cronaca nel 1992 per aver portato il Moro di Venezia prima a vincere *la Louis Vuitton Cup* e poi nelle semifinali di Coppa America contro gli americani. Il campione ha gareggiato al timone di *Anywave*, mentre in questa occasione il Moro di Venezia lo ha avuto come avversario. Lo scafo rosso voluto da Raul Gardini invece ha messo in campo come skipper Claudio Carraro. Al

timone di *Maxi Yena* c'era invece Furio Benussi, vincitore di nove titoli italiani e nove podi mondiali; di *Kiwi* Andrea Pesaresi; di Ourdream Mafio de Luca; di *Pendragon* Salvatore Eulisse e infine di *Shining* - il famoso maxi croato di Umago - Zeljko Perovic.

Al vincitore è stato consegnato il premio *challenge*: il cappello del doge in vetro rosso realizzato lo scorso anno dal maestro muranese Antonio Seguso. Quest'anno invece i premi per i primi tre classificati sono stati tre cappelli del doge di colore blu usciti dalle fornaci della vetreria Abate Zanetti. L'intento è far realizzare ogni anno i premi a una vetreria muranese diversa, oltre che di un colore diverso, per permettere a tutte di mettersi in luce.

Con il ritorno del *Moro di Venezia* si è concretizzato il sogno fortemente desiderato da Serena Zanelli, Enrico Prataiola e Claudio Carraro. Un sogno che noi di *Business Shoes* condividiamo e al quale auguriamo vittorie e successi nella certezza di essere tra i tanti a sostenere un mito tutto italiano e, soprattutto, veneziano.

Diego Mazzetto

Lo skipper Claudio Carraro al timone del Moro

IL ROTARY VENEZIA RIVIERA DEL BRENTA A FAVORE DELLE FAMIGLIE E DEGLI IMPRENDITORI COLPITI DAL TORNADO

Lo scorso dieci ottobre presso la villa Franceschi di Mira (Ve) sede del Rotary club Venezia-Riviera del Brenta si è svolto un incontro tra i soci del club, la stampa e i rappresentanti istituzionali dei paesi di Dolo, Pianiga e Mira. Lo scopo è stato quello di illustrare il risultato del Service "Emergenza Tornado" promosso dal club.

Ma ecco, dalle parole del Presidente del club Rotary Venezia Riviera del Brenta Piero Milano, com'è nata l'iniziativa:

"Appena avvenuto il disastro che ha colpito così duramente il territorio della Riviera, ci siamo attivati subito per cercare di fare qualcosa per la popolazione. Abbiamo contattato il nostro Distretto Rotary 2060 e, tramite gli assistenti del Governatore Giuliano Cecovini, abbiamo coinvolto tutti gli 85 Club che lo compongono, informandoli di quello che noi volevamo fare a sostegno delle persone e delle aziende disastrate.

Devo dire che la risposta che abbiamo avuto (e che stiamo continuando ad avere) è stata veramente significativa. Moltissimi Club hanno immediatamente iniziato a farci bonifici in denaro, a conferma che gli ideali del Rotary sono veramente ben presenti negli associati. Nei primi giorni successivi all'otto luglio, abbiamo avviato contatti con i tre sindaci di Dolo, Pianiga e Mira per capire come potevamo aiutare concretamente le famiglie e gli imprenditori colpiti dal disastro.

Attraverso le associazioni di volontariato, Protezione Civile e altri canali di informazione siamo venuti a conoscenza dei nominativi delle famiglie più colpite e quelle in situazioni di particolare difficoltà.

I nostri sforzi sono andati nella giusta direzione e, dopo una prima consegna avvenuta il sette agosto sono stati consegnati sette assegni circolari rilasciati dal nostro Club di 2.500

euro ciascuno ad altrettanti nominativi e ulteriori cinque sempre dello stesso importo lo scorso diciotto settembre cui si sono aggiunti altri tre il cinque ottobre. Comunque ci impegnamo a fare altre consegne se continueranno ad arrivarci altre disponibilità dai nostri club.

Devo dire che questo lavoro è stato veramente molto gratificante. Abbiamo conosciuto persone meravigliose che pur di fronte ad una catastrofe cosi grave hanno trovato la forza di reagire, di andare avanti con una volontà di ripartire che gli fa veramente onore.

Fin dai primi giorni dalla tragedia abbiamo potuto contare su un forte sostegno anche dai giovani del *Rotaract* che sono intervenuti in forze ed hanno aiutato fisicamente a dare una mano a raccogliere le macerie. Ora stanno anche loro cercando di raccogliere fondi per essere anche presenti a sostegno dei bisognosi. Non sono sicuro se tutto quello che stiamo facendo sia sufficiente. Quando si prova ad aiutare persone che hanno perso tutto nel giro di un attimo, si ha sempre la sensazione di non fare mai abbastanza. Di una cosa siamo però certi. Nei nostri ideali, come club Rotary, ci siamo riproposti di essere *un dono per il mondo*. Questo lo si può fare iniziando da poco, dalle piccole cose, dai piccoli aiuti verso le persone più vicine a noi: il nostro prossimo. Lo crediamo fermamente, così come siamo convinti che questa sia un'occasione in grado di ricordare, a noi e non solo a noi, quanto importante e preziosa possa essere in certi casi la solidarietà umana".

Diego Mazzetto

MISURATORE DIGITALE
PER CUCITURE

Per informazioni www.lovatoforniture.it

STRINGHIFICIO SERRANO

Produzione: stringhe per industrie,stringhe appaiate per calzolai e centri commerciali
cordoncini poliestere, cotone e cerati per bigiotteria e abbigliamento

stringhificio serrano

Stringhificio Serrano s.r.l.
Via A. Merloni, 46
60030 Serra de' Conti (AN)
Tel. 0731 879487
Fax 0731 878108
info@stringhificioserrano.com
www.stringhificioserrano.com

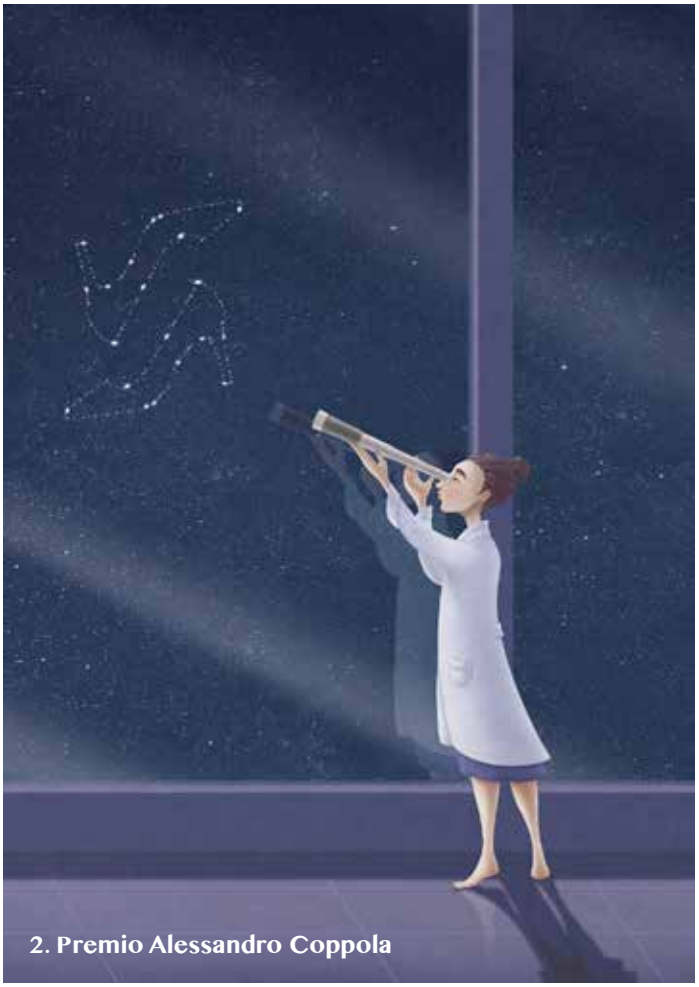
the innovation company
LARPS GROUP

Adesivi per calzature e pelletterie

LARPS GROUP srl
Via Monte Pasubio, 196 - 36010 Zanè (VI) Italy
Tel. +39 0445 314050 - Fax +39 0445 314121
info@larps.it; www.larps.it

SCARPETTA D'ORO A ROBERTA SANTI

1. Premio Roberta Santi



2. Premio Alessandro Coppola

Il Premio Internazionale Scarpetta d'Oro è giunto alla 20a edizione e ha ricevuto più di 100 opere realizzate da illustratori provenienti da tutta Italia. Il concorso di quest'anno aveva come titolo "Scarpe di Luce" e ha visto la vittoria della padovana Santi. Una giuria di professionisti in materia di illustrazione, arte e comunicazione presieduta dallo scrittore e disegnatore romano Guido Clericetti, si è riunita per valutare le opere digitali e le illustrazioni.

Il primo premio va a Roberta Santi giovane illustratrice padovana, il secondo premio al palermitano Alessandro Coppola che da diversi anni vive a Mestre e il terzo premio alla bergamasca Antonella Fusili. Doppio riconoscimento per Francesco Buzzi di Ferrara che ha ricevuto sia il premio "Fondazione Esposito" che il premio "Qualità Tecnica". Sono stati inoltre assegnate quattro menzioni e cinque premi speciali. Le 30 opere selezionate saranno esposte dal 31 ottobre al 19 novembre presso il Politecnico Calzaturiero a Capriccio di Vigonza (PD); saranno organizzate delle visite guidate e dei laboratori didattici tenuti da un'illustratrice professionista per le scuole del territorio. La cerimonia di premiazione e di inaugurazione della mostra si è tenuta a fine ottobre. Soddisfazione da parte di Acrib che ha seguito il concorso fin dalla nascita, nel 1995, quando un gruppo di insegnanti della Riviera del Brenta decise di dare vita a questo progetto didattico-culturale per diffondere il sapere della tradizione calzaturiera alle nuove generazioni. Attualmente è Acrib a curare il progetto in collaborazione con il Politecnico Calzaturiero e Assocalzaturifici e con il contributo della Regione Veneto.

Il concorso di Scarpetta d'Oro nel tempo è diventato uno tra i più importanti d'Italia fungendo a volte da trampolino di lancio per alcuni artisti premiati. Per questo Acrib ha voluto realizzare un sito interamente dedicato (www.scarpettadoro.org) dove sono visibili tutte le opere e le favole che si sono classificate in questi vent'anni.

ARMIDA SRL

MACCHINE ED ACCESSORI
OFFICINA - RIPARAZIONI
ASSISTENZA
per calzaturifici
per pelletterie
per cucire

ORMAC CHALLENGER TRACER

Via Tramazzo, 27
Tel. 041 5161936 - Fax 041 5161937
30032 FIESSO D'ARTICO (VE)
E-mail: info@armida-srl.it
www.armida-srl.it

da più di 35 anni
al servizio
della calzatura

Cappellini Applicazioni Paillettes Maglieria
Taglio Laser
Calzature Abbigliamento
Pelletteria Etichette

MERJ RICAMI

MERJ RICAMI - IX Strada, 12 - Zona Industriale
30030 FOSSÓ (VE) - Tel. 041/466616 - Fax 041/5179420
www.merjricami.com - info@merjricami.com

SUOLIFICIO G&B

Zona Industriale - via IV strada,7 Fossò (Ve) - Tel. 041 5161000
suolificiogeb.wordpress.com - e-mail: lucio@suolgeb.com

COMMERCIO ALL'INGROSSO
NASTRO CHIUSURA A STRAPPO
NORMALE E ADESIVO
PER ALTA FREQUENZA

lesatex

Via Portenari, 2/D
30175 VENEZIA-MARGHERA
TEL. 041.923.065 FAX 041.929.616
www.lesatex.com
info@lesatex.it

nastro a chiusura universale

LOVATO

Forniture per calzature e pelletterie-
alcol denaturato- mastici e solventi-
colle viniliche- cartoncino e cartoni-
fibbrati- filati in cotone e poliestere-
appendini e spalline- tessuti per tomaie-
bottoni ricoperti in pelle-
chiodi e prodotti vari.

Supplies for shoes and leather goods-
methylated spirits-rubber solutions and solvents-
vinyl glue- thin card and cardboard-
polyester and cotton yarns-
hangers and shoulder pads-shoe uppers cloth
buttons covered with leather-
nails and sundry articles.

LOVATO Via Provinciale Nord, 87/1 30030 Fosso (Venezia) tel.041466334
Via Barbariga, 47 Fiesso D'Artico (Venezia) tel. 0499800914

RIPARATORE PER CAMOSCIO

In vendita esclusiva da Lovato Federico
tel. 041 466334 lovatofed@virgilio.it

MILANO MODA DONNA, IN PASSERELLA NUOVI TREND E DISCUTIBILI TENDENZE

La settimana in cui la città di Milano si colora delle nuance più variegate e fa respirare a tutti, addetti ai lavori e non, fin troppa frenesia modaiola è sicuramente quella della fashion week.
A fine settembre la città meneghina ha acceso i suoi riflettori piu importanti per illuminare "l'apertura delle danze", non nelle sale da ballo, bensì direttametne sulle passerelle del centro, dove hanno avuto luogo i defilé delle collezioni primavera/estate 2016 proposte dai designer per la prossima stagione.
Come da tradizione Chicca Lualdi ha inaugurato la kermesse, a seguire Genny con una collezione che ha sicurametne superato le aspettative ed ancora Simonetta Ravizza con i suoi pellami e pellicce pregiate. A concludere la mattinata ci ha pensato Stella Jean.
Nel pomeriggio hanno proseguito Les Copains, Gucci con una collezione firmata dal nuovo direttore creativo Alessandro Michele che ha fatto come sempre discutere, ma il quale pare aver convinto e conquistato definitivamente la stampa sulla direzione che la maison ha preso. Fay ed Alberta Ferretti subito dopo; N° 21, Fausto Puglisi e Francesco Scognamiglio nel tardo pomeriggio. La serata è iniziata in maniera soft con il cocktail di Cinzia Rocca per poi concludersi a tarda notte con la sfilata evento e party a seguire firmati Philipp Plein che hanno visto la partecipazione della cantante Courtney Love ed una serie di robot futuristici che hanno divertito e lasciato tutti a bocca aperta.
Il secondo giorno ha visto l'inzio con Max Mara, Blugirl, Luisa Beccaria e Fendi. Nel pomeriggio hanno proseguito Anteprima, Emilio Pucci con il neo nominato designer Massimo Giorgetti; Costume National e Cristiano Burani. Più tardi la scena è stata "rubata" come sempre dalla sfilata più attesa, più amata e più discussa: quella della maison Prada. Poi è stata la volta di Daniela Gregis e Byblos Milano. Ma la vera conclusione della serata è spettata a Moschino con la sfilata evento firmata Jeremy Scott.
Il terzo giorno ha sfilato la maison della "regina delle rose" Anna Molinari, Blumarine, a seguire Emporio Armani con una collezione sorpren-

Giorgio Armani

dentemente colorata di un rosso predominante, e poi ancora Uma Wang, Sportmax, Etro, Iceberg, Marco De Vincenzo, Tod's, Philosophy di Lorenzo Serafini, Aigner e Versace. Venerdì è stata anche una giornata ricca di presentazioni soprattutto legate agli accessori come scarpe e borse. Una dietro l'altra sono andate in scena Bally, Elena Ghisellini, Loro Piana, Orciani, Eoberto Botticelli, Bulgari, Car shoe, Church's, Woolrich, Ballin, Renè Caovilla, Sergio Rossi, Gianvito Rossi, Atos Lombardini e così via

Il week end è iniziato sabato mattina con ancora molte sfilate a cominciare da Bottega Veneta e Daizy Shely. A seguire il genio di Antonio Marras con una collezione pazzesca ed una scenografia, come sempre, poetica e che "parla" al cuore. Subito dopo hanno continuato Roberto Cavalli, qui due simpaticoni dei LeitMotiv, Ermanno Scervino, Jil Sander, Cividini, Gabriele Colangelo, Aquilano Rimondi, Dsquared2, Elisabetta Franchi e Griko.

Domenica è stata la volta dei big come Emilio Pucci, Salvatore Ferragamo, Dolce e Gabbana… ma anche altri più giovani come Alberto Zambelli, Andrea Incontri, MSGM e ancora Marni, John Richmond, Laura Biagiotti, Trussardi, Au Jour Le Jour, Missoni e Damir Doma.

L'utlimo giorno, lunedì, si è concluso con la sfilata del brand Vivetta, per poi proseguire con Arthur Arbesser e Re Giorgio (arrivato a compiere ben 40 anni di carriera) con la sfilata della sua prima linea Giorgio Armani. A seguire Angelo Marani, Mila Schon, San Andres Milano e Fatima Val hanno messo parola fine.

E così anche quest'edizione di Milano Moda Donna si è conclusa mostrando in passerella nuovi trend e discutibili tendenze che forse vedremo indossare la prossima estate o forse rimarranno solo un ricordo immortalato sulle riviste di settore. Una garanzia è certa: dal punto di vista creativo ci sono stati moltissimi e significativi cambiamenti, ma soprattutto diversi "passaggi di testimone". Solo più avanti si vedranno i risultati di questa nuova era.

Ciò che è certo è che parliamo di nuovi percorsi all'interno delle maison più storiche, ma anche il prseguimento di una strada ricca di nuovi traguardi per i brand più emergenti che stanno facendo del loro meglio per affermarsi.

Appuntamento al prossimo Giugno con la moda maschile che si troverà prima a Firenze e poi nuovamente a Milano.

Gucci

Erica Trincanato

Nastrotex-Cufra Spa Via S.S. Soncinese 498, 2 Covo (Bg)
Tel. 0363 938167 Fax 0363 93798 www.nastrotex-cufra.it

PRODUZIONE SOTTOPIEDI
E ANATOMICI

P.A.T. SRL

Via Noventana, 210
35027 NOVENTA PADOVANA (PD)
TEL. 049 8935367
FAX 049 8953252
E-mail: pat.anatomici@libero.it

Bieffe
TRANCERIA - TAGLIO PELLI

TRANCERIA BIEFFE ***di Benvegnù Filippo***
laboratorio via tramazzo, 27/c 30032 Fiesso D'Artico (Ve)
sede fiscale via Verona, 22 - 30032 Fiesso D'Artico (Ve)
telefono 041 5170780
e-mail tranceriabieffe@libero.it - www.tranceriabieffe.it

SpeedService
International

Trasporti nazionali e internazionali

SpeedService International

Spedizioni - Depositi - Logistica

I - 30030 FOSSO' (VENEZIA)

TEL. 041 5170 260 FAX 041 5170 257
www.speedservice.it - e-mail : speed.@speedservice.it

LINEAPELLE, OLTRE 20MILA VISITATORI "PROTAGONISTA LA PERSONALIZZAZIONE"

Si è chiusa con oltre oltre 20 mila visitatori l'ultima edizione Lineapelle tenutasi a Milano. I contatti sono apparsi positivi e pronti a superare le fasce di stanchezza registrate in passato, soprattutto nell'alto di gamma. Dei compratori il 56% erano italiani, il 44% proveniva da 112 nazioni. I Paesi con i maggiori aumenti sono in ordine di grandezza: Germania, Spagna, Cina, Francia, Regno Unito, USA, Portogallo. Le aziende clienti "nuove" sono state pari al 16% del totale utilizzatori italiani e 29% del totale resto del mondo.

I 1172 espositori (+4% su settembre '14) rappresentano un fatturato complessivo di 17.161 milioni di dollari, di cui 9.751 provenienti dai 747 espositori italiani (+5% sull'anno scorso). Il complesso domanda-offerta internazionale, protagonista di Lineapelle, costituisce il 49% del giro d'affari realizzato nel globo dagli stessi settori.

Sul fronte delle tendenze il contenuto stilistico della manifestazione ha rafforzato l'interesse per tutto ciò che è personalizzabile, in particolare nella destinazione calzature con un nuovo vintage di lusso. E' emersa una lucentezza tipo anni '70, con lissati e carteggiati. A questo si aggiungono metalli scuri e rutenio, double-face importanti, microstampe geometriche o piccole grane naturali. Protagoniste sono catene metalliche, zip e borchie ricercate, toni sofisticati, laser, dettagli in pelliccia, moschettoni oversize.

Non solo Milano, l'organizzazione ha visto in luglio segnali incoraggianti, emessi dalle "collegate" Anteprima (Milano), Lineapelle London, Lineapelle New York. Le 3 rassegne di nicchia hanno infatti anticipato un risveglio d'interesse dell'alto di gamma europeo ed una netta conferma della domanda di "lusso accessibile" da parte dei marchi americani.

L'autunno-inverno 2016-2017 è stato protagonista delle collezioni, sparse sugli oltre 43.000 mq di superficie netta, e ha visto una forte richiesta di pellami, belli e sobri, mescolati nei generi e nei colori dominati dal brown. Si è registrato un aumento della richiesta di sostenibilità, che la conceria italiana di fascia interpreta unanimemente e seriamente attraverso la certificazione ICEC, società del gruppo, che applica le norme accreditate (ISO etc.) nell'ecologia, nel sociale, nell'etica, nella tracciabilità.

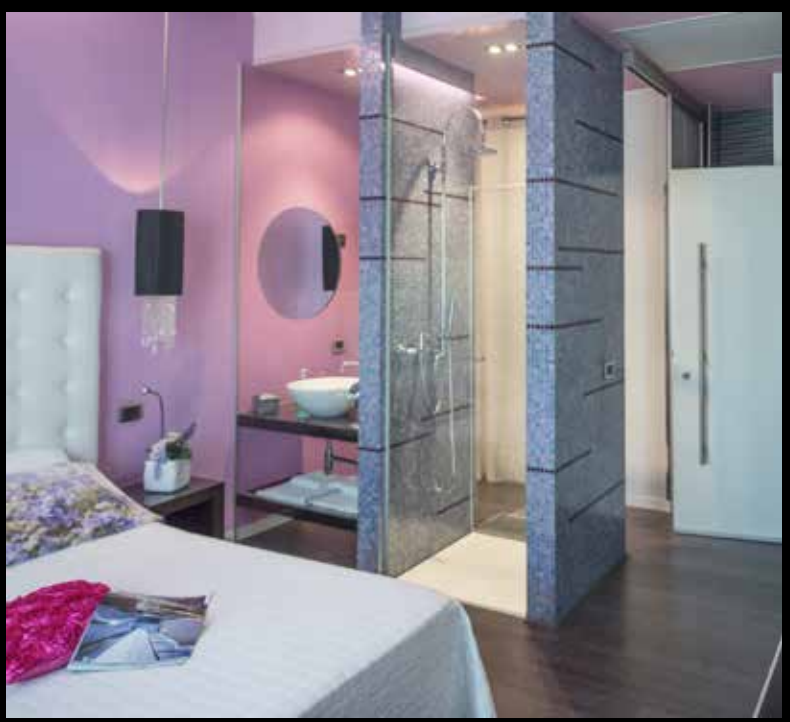
L'innovazione è l'obiettivo che Conciaricerca, una delle società ruotanti intorno alla grande mostra, persegue in funzione di chi offre e chi domanda nei padiglioni di Rho. I compratori provenivano da almeno 110 Paesi, prevalentemente fabbricanti di pelletteria, scarpe, abbigliamento, interni di casa e di auto. Si tratta della parte migliore dell'industria mondiale di settore, che trova nella nuova Lineapelle di sede (Milano) e di calendario (anticipato) l'appuntamento irrinunciabile; non solo, perché le new entry nella moda vanno a Lineapelle per aggiornarsi ed attrezzarsi a conquistare il proprio spazio.

Secondo la controllata Unic, l'associazione di categoria dei conciatori italiani che fa parte del "gruppo" societario, infatti il 26% dei visitatori dell'ultima edizione di febbraio era costituito da imprese nuove, delle quali i calzaturifici rappresentavano il nucleo più numeroso; dato che sembra anticipare un recupero mondiale di questa specializzazione, finora superata in brillantezza dalla borsa.

"Il movimento e l'interesse c'è - aggiunge Piero Rosati della conceria Incas - in fiera notiamo presenze di qualità che premiano il nostro sforzo per proporre prodotti che sintetizzano i migliori standard in termini

di qualità e contenuto-moda". Posizione condivisa da Stefano Caponi, della conceria Superior, altra azienda leader del mercato, che conferma "la presenza a Lineapelle di clienti motivati che sanno riconoscere la qualità proposta. Tra i nostri visitatori sin qui abbiamo riscontrato una buona presenza di orientali".

"Come anticipato negli scorsi giorni - aggiunge Alessandro Francioni della conceria San Lorenzo - Lineapelle è occasione fondamentale per tastare il polso del nostro comparto: al di là delle esperienze dei singoli e dei riscontri concreti della fiera che potremo avere solo nei prossimi mesi tra le indicazioni più incoraggianti emerse finora c'è sicuramente quella delle nuove opportunità legate all'interesse crescente della fascia media per la pelle di qualità, con il ritorno in Italia delle produzioni di seconda linea".



HOTEL IN - lounge room

Via Provinciale Nord 47 Cazzago di Pianiga (Venezia) (1 km dal centro di DOLO) Tel +39 0415138336 - info@hotel-in.it - www.hotel-in.it

Location intima e romantica,
dedicata anche al Business che conta.
Navetta da e per Aeroporto – Servizio Taxi

AG guadagnin

dal 1952

ACCESSORI E COMPONENTI
PER L'INDUSTRIA
DELLA CALZATURA

ANTONIO GUADAGNIN & FIGLIO S.r.l.
Via Bruno Buozzi, 22
31044 Montebelluna (Tv)
Tel. 0423/22453 Fax 0423/601954
E-mail: info@guadagninsrl.it

LA.CA.PEL. srl
Via VI Strada 8 - 30030 Fossò (VE)
tel. 041 5170442

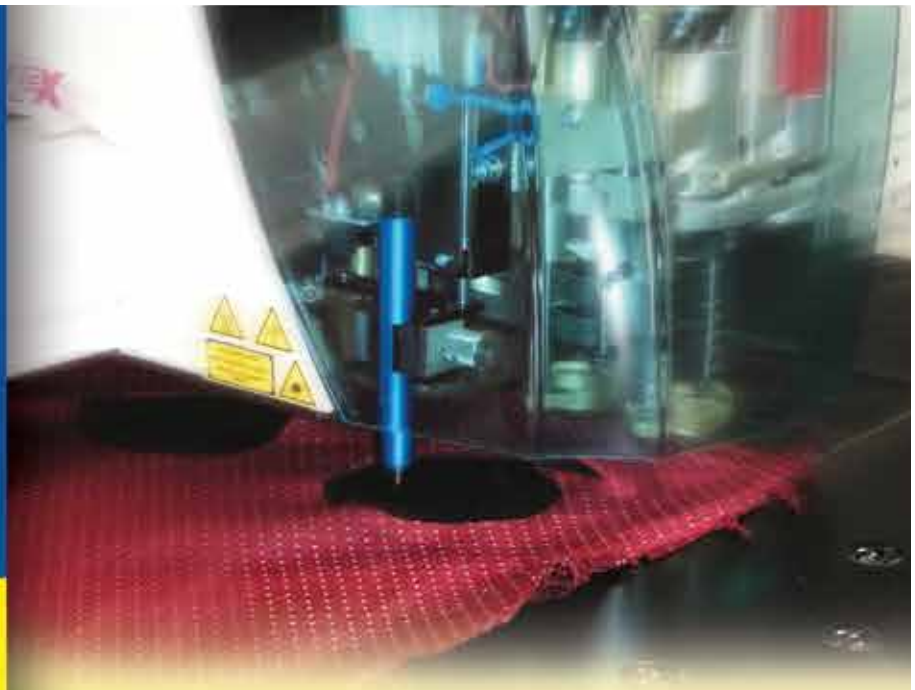
LaCaPel

FASCIATURA TACCHI E SUOLETTE - CAMBRATURA TOMAIE
INCASTRI - MONOBLOCCHIE CUOIO

M2M

TRANCERIA
T. EMME 2
CAD - CAM

Risparmia tessuto!!!
Simulazione di taglio
e materiale gratuito



TRANCERIA T.EMME2 CAD-CAM Srl
Via VI Strada, 2 Zona Industriale
30030 FOSSO' (Venezia) Tel e Fax 041/5170066
www.temme2.it info@temme2.it

Ghana, sviluppo economico e crescita demografica

di Maurizio De Pra
Consulenza e formazione
maurizio.depra@fastwebnet.it

Il Ghana è un Paese ricco di risorse minerarie come oro e diamanti, oltre ad essere, insieme alla Costa d'Avorio, tra i due più grandi produttori mondiali di cacao. Il Ghana, con quasi 25 milioni di abitanti, è anche il paese più popolato dell'Africa occidentale (dopo la Nigeria); la sua popolazione è in forte crescita e secondo le stime dovrebbe raggiungere i 27 milioni di abitanti entro il 2020.

Parte del merito della forte crescita demografica va attribuito alla fase di notevole sviluppo economico che ha attraversato l'economia del Paese negli ultimi anni: il Pil ghanese ha raggiunto il suo picco di crescita nel 2011, quando ha avuto un incremento del 15% rispetto all'anno precedente, per poi rallentare progressivamente la sua corsa negli anni successivi, facendo registrare aumenti dell'8,8% nel 2012, del 7,1% nel 2013 e del 6,4% nel 2014.

Nel luglio del 2011 le classifiche della Banca Mondiale riflettevano il buon andamento dell'economia ghanese posizionando il Ghana tra i Paesi a "lower middle income" (reddito medio-basso), in crescita rispetto al recente passato. La stessa Banca Mondiale stimava poi che entro il 2015 il Paese avrebbe potuto raggiungere lo status di "middle income country" (Paese a reddito medio).

L'economia ghanese ha però perso progressivamente lo slancio che aveva nel 2011, fino a entrare lentamente in una fase di debolezza e vulnerabilità. La perdita di competitività va ricercata soprattutto in tre fattori: l'elevato deficit fiscale che determina un aumento del debito pubblico, il rallentamento della crescita e la crescente inflazione. In pratica, come è avvenuto in tanti altri Paesi nel mondo, le autorità non sono riuscite a sfruttare la crescita dell'economia per mettere a posto i conti pubblici e gettare le basi per una crescita stabile e sostenibile. In particolare nel caso del Ghana, con un'economia ancora giovane e poco consolidata, il debito pubblico è cresciuto troppo velocemente per essere sostenibile nel lungo periodo: bisogna infatti considerare che dal 2011 al 2014 il debito pubblico è cresciuto del 10% circa all'anno, passando dal 42% del Pil nel 2011 al 71,7% nel 2014, senza che l'economia sia riuscita a tenere il passo.

Il rallentamento della crescita ha chiaramente peggiorato il problema, ma le autorità ghanesi non hanno saputo reagire con decisione: la situazione attuale nasce

Accra

infatti in buona parte dalle scelte fatte negli anni passati, quando l'economia era in fase di boom. Tutte le economie in forte crescita generano consistenti pressioni inflazionistiche: nel caso del Ghana l'inflazione era già molto elevata, con tassi tra il 15% e il 25% negli anni dal 2000 al 2010. Politiche economiche mirate erano riuscite a far scendere il tasso di inflazione sotto il 10% nel 2011 e 2012, rispettivamente all'8,6% e all'8,8%, ma la fase espansiva dell'economia del 2013 ha avuto l'effetto di farla aumentare fino ad arrivare nuovamente in doppia cifra: 13,5% nel 2013 e oltre il 17% nel 2014, con previsioni di ulteriori rialzi nel 2015.

In questa situazione le autorità ghanesi non hanno concentrato i propri sforzi sull'abbassamento dell'inflazione anche a causa degli effetti benefici che l'inflazione ha sui conti pubblici, dal momento che grazie all'inflazione perdono di valore anche i debiti dello Stato. A questo va aggiunto anche che lo Stato può stampare tutta la moneta di cui ha bisogno, generando nuova inflazione e accelerando il processo di perdita di valore della moneta stessa.

In poche parole con l'inflazione alta allo Stato conviene indebitarsi, incassando subito i soldi e spostando in avanti nel tempo il momento in cui dovrà restituirli (quando varranno di meno…).

Questa situazione ha però delle controindicazioni evidenti per lo Stato ma soprattutto per l'economia: elevati tassi di inflazione non sono solo insostenibili dal punto di vista sociale nel medio periodo, ma all'aumentare dell'inflazione da un lato aumentano anche i tassi di interesse che deprimono a loro volta gli investimenti (che diventano più costosi per le aziende) e dall'altro lato si deprezza la moneta domestica rispetto alle valute estere.

Non è un caso quindi che la valuta ghanese abbia subito un forte deprezzamento nel 2014, dimezzando il proprio valore rispetto alle principali valute estere, per effetto del deficit elevato, delle minori entrate fiscali e della crescente inflazione.

La Banca Mondiale prevede comunque che il trend di crescita dell'economia ghanese continui almeno fino al 2017. Da questa situazione nel complesso poco incoraggiante il Ghana può uscire grazie all'applicazione di politiche più rigorose da parte del Governo mirate al contenimento dell'inflazione e alla riduzione del debito in costante aumento. Ad aiutare l'economia dovrebbe poi contribuire il fatto che dalla

Lago Volta

fine del 2010 il Ghana è diventato un produttore di petrolio grazie alla scoperta fatta nel giugno 2007 del giacimento offshore Jubilee, situato ad una profondità di 1000-1500 metri al largo della costa del Ghana con riserve complessive petrolifere stimate sino a 1,8 miliardi di barili. La Banca Mondiale ritiene dunque che le prospettive economiche del Ghana rimangano abbastanza promettenti nel medio termine e individua proprio nel settore energetico il fattore di maggior impatto in un'ottica di sviluppo di lungo periodo.

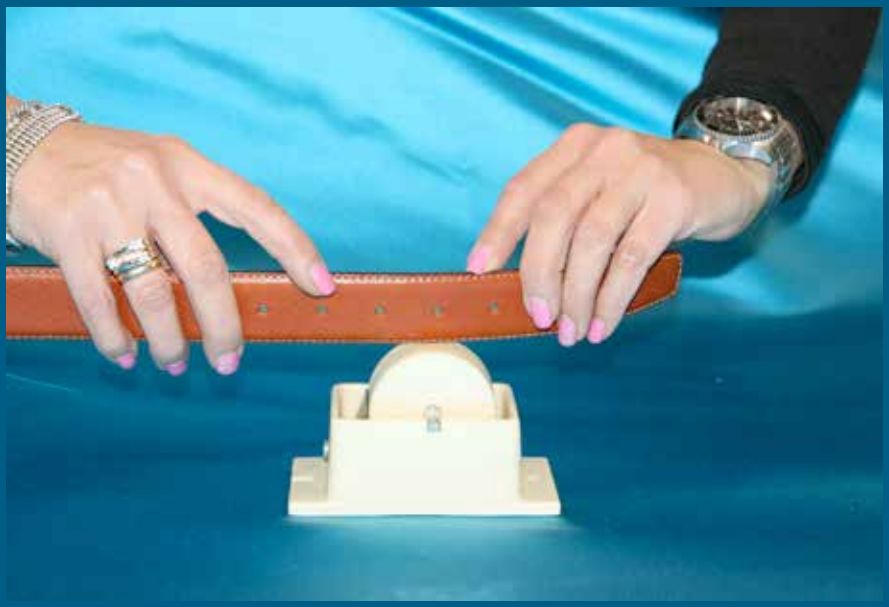
Dal punto di vista del commercio estero, il Ghana ha visto peggiorare il saldo della bilancia commerciale. Per quanto riguarda l'export, i principali prodotti venduti sono il cacao, il petrolio e l'oro, e proprio a causa di queste due materie prime, il cui prezzo è sceso notevolmente negli ultimi mesi sui mercati internazionali, il Ghana ha visto scendere il valore complessivo del suo export, considerando che l'oro contribuisce quasi al 40% delle esportazioni e il petrolio quasi al 30%. Le importazioni sono aumentate nel complesso, ma la tendenza si è attenuata nel 2014 a causa delle restrizioni valutarie introdotte dalla Banca del Ghana in febbraio e rimosse a fine luglio.

Secondo gli ultimi dati ufficiali disponibili (2013), le esportazioni hanno un valore di quasi 12 miliardi di euro. I principali Paesi clienti del Ghana sono il Sud Africa, l'India, gli USA e la Francia, con l'Italia che ha occupato la sesta posizione. Il valore dell'import ghanese è più contenuto e pari a circa 7,5 miliardi di euro; i principali fornitori del Ghana sono la Cina, la Nigeria e gli USA, mentre l'Italia si trova in undicesima posizione.

Secondo i dati provvisori del 2014, l'interscambio commerciale Italia-Ghana si è comunque chiuso con un saldo positivo a favore del Ghana, consolidando la tendenza che continua dal 2011, cioè da quando sono iniziate le importazioni di petrolio da parte dell'Italia. Oltre al petrolio l'Italia importa frutta tropicale, legname, pesce, minerali preziosi. Tra le principali esportazioni italiane verso il Ghana figurano invece prodotti agroalimentari, macchine per impieghi speciali, autoveicoli e prodotti derivati dalla raffinazione del petrolio.

NOVITA'

MACCHINA TINGIBORDO
per finitura all'acqua



Per informazioni www.lovatorforniture.it

Moro Minuterie s.r.l.
Via Undicesima Strada, 4/6
35129 Padova - Italy
Tel. 049 8072688 - www.moromin.it

team for children
ONLUS

Dona il tuo 5x1000:
C.F. *92218540281*

IL NOSTRO IMPEGNO NEL SORRISO DI UN BAMBINO

Il diritto al sorriso sembra scontato, ma non è così: per i bambini ricoverati nel Reparto di Oncoematologia Pediatrica di Padova, e per i loro genitori, è una conquista che si affronta giorno per giorno.

team for children si impegna da anni a portare ad ognuno di loro un sorriso e un gesto di speranza con il suo sostegno economico e logistico.

Se vuoi unirti al Team:

Sostieni i nostri progetti, aiutaci a supportare le attività ludiche ed educative per i bambini in Ospedale, ad aiutare le famiglie in difficoltà e a finanziare borse di studio per giovani Medici Oncologi.

Diventa volontario team for children (previa selezione e corso di formazione, assolutamente gratuiti) e presta il tuo servizio a contatto con i nostri piccoli amici.

Contatti

team for children ONLUS
Via Monsignor Fortin, 44
35128 Padova
Tel. 049 7356069
Fax. 049 7356070
Cell. 3460027482
Sito: www.teamforchildren.it
E-mail: segreteria@teamforchildren.it

Donazione IBAN: IT 47 K 0622 5121 531 000 000 61 494

HOME
AZIENDA
PRODOTTI
OFFERTE
LA RIVISTA
CONTATTI
LOVATO
FORNITURE PER CALZATURE E PELLETTERIE
Prodotti
› SOLVENTI E COLLE
› CARTONCINI E CARTONI
› FILATI IN COTONE E POLIESTERE
› APPENDINI E SPALLINE
› TESSUTI PER TOMAIE
› BOTTONI RICOPERTI IN PELLE
SCOPRI
LE NOSTRE
OFFERTE
NELLO SHOP ONLINE!
La Rivista
BUSINESS SHOES
SFOGLIA ONLINE
L'ULTIMO
NUMERO
www.lovatoforniture.it

N.T.G.
TAGLIO TOMAIE A CAD E CAMBRATURA
INCASTRI E FASCIATURA SUOLETTE
MONOBLOCCHI CUOIO
Via Meucci, 12
Campolongo Maggiore (VE)
TEL. 049 584.69.15
www.ntgitaly.it

EURO
MINUTERIE SRL
Produzione e Commercio
Minuterie Metalliche
Eurominuterie srl
via Austria, 10/a - 35127 Padova - Italia
tel. 049 8704170 - fax 049 8704188
www.eurominuterie.com

APPUNTAMENTO CON LA STORIA

DI DIEGO MAZZETTO

VILLA GIUSTINIAN LOLIN A PRA' DI ESTE

Agli inizi del Seicento la famiglia Giustinian Lolin di Venezia dava avvio a Prà di Este all'edificazione di una "casa domenicale" con l'intento di amministrare i 254 campi di proprietà. Le ricchezze di questo importante casato erano indubbiamente rilevanti, come testimoniato dal sontuoso palazzo sul Canal Grande disegnato da Baldassarre Longhena. Giovanni Lolin, cui il palazzo veneziano apparteneva fin dalla fondazione, mediante testamento del 25 giugno 1623 lo lasciava in eredità con altre facoltà al nipote Giovanni Giustinian, figlio della figlia Franceschina e di Francesco Giustinian, sottoscrivendo però l'obbligo di aggiungere al proprio il cognome Lolin, così da perpetuare per il futuro il nome della famiglia che altrimenti sarebbe stato destinato ad estinguersi.

Mentre il palazzo veneziano suscitava l'ammirazione dei contemporanei (il Martinoni lo definì *grande, maestoso, ricco per marmi, et ornato di molte bellezze*), la villa di campagna a Prà di Este non fu edificata con particolare sfarzo all'esterno, anzi, al contrario, le linee sono caratterizzate da una semplicità essenziale. Non è così però per gli interni, impreziositi da un ciclo di affreschi che ricopre interamente le pareti del salone centrale e delle stanze laterali.

Un paziente intervento di restauro dei dipinti murali, eseguito nel corso degli ultimi due anni da parte dell'impresa Crucianelli Restauri (TV) della dott.ssa Paola Crucianelli e della sua *equipe*, ha permesso di ridonare l'antico splendore agli affreschi che si sviluppano su una superficie di circa 700 mq. eseguiti nella prima metà del Seicento da artisti veneti di cultura veronesiana. "L'analisi iconografica –precisa la dott.ssa Crucianelli - ha permesso di determinare che i temi delle decorazioni sono derivati da traduzioni pittoriche di raffinati prototipi calcografici e stampe datati tra la fine del XVI e la prima metà del XVII secolo. Gli episodi tratti dalla *Storia di Giovanni de' Medici*, opera del 1578 circa del fiammingo Jan Van Der Straet, furono incisi dall'olandese Philips Galle (1537-1612). I ritratti degli imperatori romani sono copia di esemplari nella serie di tavole incise nel 1606 da R. Schiaminossi nel volume XII *Caesarum Qui Primi Rom. Imperarunt effigies. Adamo ed Eva al Lavoro* e la *Cacciata dal Paradiso terrestre* sono tratte dall'opera dell'olandese Abraham Bloemaert, incisa nel 1604 da Jan Saenredam, mentre Le allegorie derivano dall'*Iconologia* di C. Ripa (1555-1622)".

"Il salone passante al piano terra – scrive la studiosa Monica Castellarin - è contraddistinto da scene inquadrate da candide erme femminili, mentre nelle sovrapporte spiccano i profili di sei imperatori romani. Nelle pareti si dispiegano episodi tratti dalla Storia di Giovanni de' Medici meglio conosciuto

come *Giovanni dalle Bande Nere.*
La stanza a sud-est presenta, sulle pareti, grandi scene bibliche tratte dal Vecchio Testamento, comprese fra candidi pilastri: la *tentazione di Adamo ed Eva*, con sfondo l*a Creazione di Eva*, e la *Cacciata dal Paradiso terrrestre*.
In alto, sotto la travatura, corre un fregio con riquadri contenenti figure di santi e si riconoscono San Rocco e San Cristoforo. Nelle sovrapporte sono dipinte le figure di San Girolamo penitente e di San Francesco d'Assisi che riceve le stimmate. Nella stanza a sud-ovest, i temi affrescati derivano *dall'Orlando Furioso:* con *Angelica che incide su un albero il nome di Medoro, la follia di Orlando e il Castello di Atlante*. La decorazione parietale della stanza a nord-est è invece scandita da lesene corinzie con *Vittorie alate* alla base sopra le quali si imposta una fascia in cui si alternano pannelli con figure mitologiche e motivi a grottesca su fondo dorato e personificazioni allegoriche tra cui si riconoscono *l'Amore della Patria, l'Innocenza, l'Ardire magnanimo e generoso*. Scene mitologiche raffiguranti il *mito di Perseo* si sviluppano poi sulle pareti completate ancora da due grandi scene che raffigurano episodi biblici. La stanza a nord-ovest vede raffigurate due immagini religiose sopra le porte *(San Carlo Borromeo e la Madonna con il Bambino e san Giovannino)* e le pareti ancora scandite da colonne ioniche fra cui campeggiano grandi scene bibliche raffiguranti *Giuditta con la testa di Oloferne e i Fanciulli nella fornace ardente".*

Non sono purtroppo riemersi, nel corso dei restauri, elementi utili all'individuazione degli artisti che hanno operato nell'estesa decorazione della villa Giustinian Lolin. Pertanto i critici, sulla base dei raffronti stilistici, hanno suggerito la presenza di mani diverse (distinte per le partiture architettoniche e per le figure), appartenenti a pittori veneti operanti all'inizio del Seicento.
Completamente recuperata nel suo antico splendore, grazie all'amore e all'impegno della famiglia Berto - attuale proprietaria - villa Giustinian Lolin si impone tra le dimore storiche dell'immediata periferia estense. La destinazione agrituristica (ospitalità rurale con pernottamento e prima colazione) cui sarà destinata in futuro, permetterà di dare nuova vita a un contesto per certi versi unico e raffinato dove dimorandovi si potrà, davvero, sentirsi "patrizi per un giorno".

Prodotti chimici per calzature e pelli
Shoes and Leather care

Adesivi - Tinture - Lucidi - Vernici - Ausiliari

WILBRA

ADESIVI A SOLVENTE: Artiglio-Specol
Rn 27 oro - Autofix - Eurokoll

ADESIVI ALL'ACQUA: Aquaprene -Sevea
Specoplast - Aquasintex

50 1951-2001

WILBRA sas di Fossati C.& C.
Via Einaudi 6 - 20033 DESIO (MI)
Tel. 0362 306128 - 306129 - Fax 0362 331270
www.wilbra.com - e-mail:info@wilbra.com

ZERBINATI LUCIANO s.r.l.

Vendita componenti per:

CALZATURE, PELLETTERIE E CONFEZIONI

TRANCERIE, TOMAIFICI, SUOLIFICI SOLETTIFICI

RAPPRESENTANTE PER IL VENETO

KENDA FARBEN
Chemical Products for Shoes

Lavorazioni Ornamentali su Tomaie e Cuciture
Opanka
By Milan Carmela

DISTRIBUTORE SPECIALIZZATO IN SCHIUMA DI LATTICE

VILLANOVA DEL GHEBBO (RO)
Via del Lavoro, 17
Tel. 0425 669077 - Fax 0425 669994
Negozio: Via Valdentro, 117 - Lendinara (RO)
e-mail: **zerbinatiluciano@libero.it**

Futurplastic

lavorazione polietilene
sacchi con chiusura minigrip, vasto assortimento in pronta consegna
sacchi per usi industriali
sacchi per raccolta rifiuti
bobine per macchine confezionatrici

Vicolo Basilicata 11 - 30030 Fossò (VE)
tel. 041 466048 fax. 041 4165856
info@futurplastic.com

LANZI®
NASTRIFICIO

Tessiture di nastri elastici e rigidi per calzatura, pelletteria e abbigliamento

www.lanzinastrificio.com

Zona Industriale Fiumicello, 13
52037 Sansepolcro (AR) - ITALY
Tel: +39 0575 742211 Fax: +39 0575 736116
e-mail: lanzi@lanzinastrificio.com

ALTER.
di Terrin Fabio e Giancarlo snc

NOVITA' ALTER
ACCOPPIATURA TESSUTI VARI,
RICAMI E LAVORAZIONI
A LASER

Via Mattei, 11
Tel/Fax 049/503215
30039 S. PIETRO DI STRA' (VE)
e-mail: info@alter-online.com
www.alter-online.com

Penna Tingibordo
per cinture - pelletterie - tomaie

in vendita esclusiva su
www.lovatoforniture.it

MAC SHOES S.r.l.
Unipersonale

Macchine, Accessori e Componenti per Calzature
- Alzi e allunghi per forme
- Cambrioni in plastica, plantari, rinforzi e profilati
- Bastoncini tendiscarpa e sostegni tomaia
- Calzanti personalizzati e articoli per vetrine

via Fratelli Rosselli, 21
40013 Castel Maggiore - Bologna - Italy
Tel. +39 051 973744 - 051 975704 - Fax. 051 975284
Web: www.macshoes.it E-mail : info@macshoes.it

mercatino

Business Shoes declina ogni responsabilità per la veridicità o l'esattezza degli annunci pubblicati *business.shoes@libero.it*

Cercasi lavorante a domicilio per pelletterie (borse/cinture). Per info chiamare 3394424219.

Operaio calzaturiero zona Riviera del Brenta disponibile per lavoro. Tel. 3291381839.

Perito chimico disponibile per lavoro presso calzaturificio. Tel. 3478764865 (Iuri).

Vendo macchina a braccio Durkopp Adler triplice trasporto, tingibordi Oman mod. 990, rivettatrice automatica con puntatore laser, martelletto elettrico Omac, tavolo da lavoro 3 m x 1,20 m e macchina foratrice lineare. Per informazioni: 3407926373 (Andrea).

Ditta disponibile per Galvanica su ABS per tacchi e accessori e verniciatura. Info: Valter srl Malcontenta (Venezia) Tel. 041 920299.

Ditta disponibile alla realizzazione di colori per il bordo vivo della pelle, per borse e calzature anche in tono colore a campione di pellame. Tel. 041 466334.

Modellista abbigliamento donna, disponibile per lavoro da esterno. Tel. 340 8391062 (Marica).

Tecnico calzaturiero con esperienza disponibile per lavoro. Tel. 333 3964578.

Ragazza disponibile per lavoro nel settore calzaturiero con impiego anche part-time. Tel. 377 9967739.

Ragazza zona Riviera del Brenta disponibile per lavoro nel settore calzaturiero. Tel. 3779967739.

Ditta disponibile per lavorazione di applicazione strass termoadesivi. Tel. 041466334.

Compro rimanenze di produzione di para pagamento in contanti. Tel. 335 7079070.

Foderiamo bottoni e fibbie in pelle e tessuto. Tel. 041 466334.

Acquistiamo stock pellami. Tel. 3485253999.

MACCHINE E ACCESSORI
O.MA.CA.
CALZATURIFICI E PELLETTERIE

O.ma.ca. srl Unipersonale
Sede Magazzino - Via Capitello, 4 - 37060 Lugagnano di Sona - Verona
Magazzino 2 - Via Lombardia, s/n - 37060 Lugagnano di Sona - Verona
Tel. +39 045 6082376 - Fax +39 045 6082369
www.omacaitalia.it

stampeviolato
offset printing

• depliants • cataloghi aziendali • poster
• riviste • packaging • brochure

viale dell'industria, VI strada, 13
35023 bagnoli di sopra (PD)
tel. 049-9535267 - fax 049-9535352
info@stampeviolato.com - www.stampeviolato.com

DEL BRENTA

VIA JULIA, 1/3
35010 PERAROLO DI VIGONZA (PD)
TEL. 049 8935666
WWW.DELBRENTA.COM
INFO@DELBRENTA.COM

MARRAFFA MARCO s.r.l.
taglio pelli: manuale, trancia, cam

Taglio Pelli MARRAFFA MARCO
Via Marzabotto, 69 - Tel. 041/4196552
LUGHETTO di CAMPAGNA LUPIA (VE)

S.I.R.MAC SRL
USM

MACCHINE PER CALZATURIFICI
PER CUCIRE
PER PELLETTERIE ED ACCESSORI VARI
OFFICINA RIPARAZIONI
DI QUALSIASI TIPO DI MACCHINA

30030 **FOSSO'**/ Venezia / Zona Industriale III[a] Str. n. 5
Tel. 041 466062 - Fax 041 466073
E-mail: info@sirmacsrl.it
www.sirmacsrl.it

SPAZZOLATRICE PORTATILE

In vendita esclusiva
da Federico Lovato
tel. 041-466334
www.lovatoforniture.it

grafitex

Sacchi e panni in tessuto per calzature e pelletteria

Via A. Volta, 7 - 35030 Rubano Padova -- tel. 049 8977468 - fax 049 8977469
www.grafitex.it – info@grafitex.it

grafitex

argex

Progettazione e Produzione di scatole automontanti e fustellate per: calzature, pelletterie e accessori, cartelli vetrina, display box, espositori cartellini per abbigliamento.

Via Pelosa, 24 - 35030 Caselle di Selvazzano (PD) tel. 049 8974460 - fax 049 8978355
www.argex.it – info@argex.it

argex

iPad 9:45 AM

ANDREA BACCI

MAYPAC

Prefazione di Alessandro Duran

THE FIGHT OF THE CENTURY

MGM GRAND GARDEN ARENA, LAS VEGAS

12 ROUNDS | SAT 2ND MAY 2015 | MAIN EVENT

È uscito il nuovo libro
acquisti su www.incontropiede.it